

COMUNICATO STAMPA

PAROLE IN CAMMINO

FESTIVAL DELL'ITALIANO E DELLE LINGUE D'ITALIA

FIRENZE, 28-30 APRILE 2025

(NONA EDIZIONE)

Il Festival dell'Italiano e delle Lingue d'Italia torna a Firenze con una tre-giorni di laboratori nelle scuole, incontri con approfondimenti, premi e l'iniziativa "La parola giovanile dell'anno"

Firenze, 24 aprile 2025 - **Parole in cammino**, il Festival dell'Italiano e delle Lingue d'Italia, alla sua **nona edizione**, promosso dall'associazione **La parola che non muore** e itinerante, si terrà a **Firenze dal 28 al 30 aprile** con apertura presso il Palazzo del Pegaso del **Consiglio Regionale della Toscana**. Le tre giornate saranno suddivise fra l'**Educandato Statale della SS. Annunziata** (piazzale del Poggio Imperiale 1), al mattino del 29 e del 30 aprile, e la **Biblioteca delle Oblate** (via Oriuolo 24), al pomeriggio del 28, del 29 e del 30 aprile. Sono partner della manifestazione la **Regione Toscana**, il **Comune di Firenze**, il **Consiglio Regionale della Toscana**, la **Biblioteca delle Oblate**, l'**Educandato Statale "SS. Annunziata"**, l'**Università degli Studi di Firenze**, l'**Università degli Studi di Siena**, l'**Università per Stranieri di Siena**, l'**Ufficio Scolastico Regionale della Toscana**, il **Parlamento Regionale degli Studenti della Toscana**, l'associazione **GENERATIO PRS** e **Unicoop Firenze**, principale sponsor dell'evento. Fra gli altri soggetti coinvolti, fra pubblici e privati, oltre agli editori **Zanichelli** e **Mondadori Edu**, storici sponsor del festival, l'**Accademia della Crusca**, la **Società Dante Alighieri**, il **Filming Italy Sardegna Festival**, la **Festa di Scienza e Filosofia di Foligno**, il **Festival della Crescita**, la **Fondazione Universitaria San Pellegrino** e l'associazione **Step-net ODV** con l'ente formatore **CTS Gifted**. **Parole in cammino** è **accreditato dal MIM come 'corso di formazione docente'**, e l'ente formatore è proprio **CTS Gifted**. Il personale scolastico, ai sensi del CCNL vigente, è esonerato dal servizio per le tre giornate del festival (**codice SOFIA per l'iscrizione: 136968**).

Quest'anno **Parole in cammino**, oltre a riproporre il **premio itinerante "Visioni"**, promuove l'iniziativa **"La parola giovanile dell'anno"**, rivolta in particolare alle scuole e realizzata in collaborazione con la **Rete Nazionale dei Licei Classici (RNLC)**. Sposata dall'**Accademia della Crusca**, dalla **Società Dante Alighieri**, dal quotidiano **"Il Messaggero"**, dalla trasmissione **Striscia la Notizia**, da **ioRadio** e da altre testate giornalistiche ed emittenti radio-televisive, e

Sedi legali

Vicolo Verdi 1, 03043 Cassino (FR)
Viale Europa 1, 53100 Siena
Frazione Paggese snc, 63095
Acquasanta Terme (AP)
C.F. 90038750601 - P.IVA 02994200604

lanciata ufficialmente al liceo **Cutelli** di Catania (**7 aprile**), diretto dalla fondatrice della rete, **Elisa Colella**, vedrà un primo bilancio proprio durante la tre giorni fiorentina, per essere quindi ripresa all'interno della cornice internazionale di stelle del **Taormina Film Festival** (10-14 giugno) e del **Filming Italy Sardegna Festival** (Cagliari e Forte Village, 19-22 giugno). Nella serata conclusiva della manifestazione siciliana verranno premiate, per qualità della scelta e motivazione indicata, le migliori tre parole o espressioni candidate a parola dell'anno dai giovani siciliani. Nella serata conclusiva del festival sardo dieci giovani studenti dell'Università di Cagliari, partner del festival, indosseranno altrettante magliette con su riprodotte le **dieci candidate da votare**, da quel momento in poi, per il *rush* finale. La **“parola giovane” vincitrice del 2025** verrà proclamata nel corso di un evento che avrà luogo, il **primo dicembre 2025**, presso il liceo romano **Mamiani**. La scuola migliore classificata si aggiudicherà il premio speciale “Visioni” e un premio conferito dalla stessa **RNLC** per la creatività e il talento giovanile per il 2025 e, se sarà risultata vincitrice, sarà ovviamente la sua parola o espressione a essere proclamata **parola giovanile dell'anno**. “Un progetto destinato a durare nel tempo”, tiene a sottolineare **Massimo Arcangeli**, “e al quale hanno già aderito centinaia di studenti di tutta Italia”.

“La creatività linguistica dei giovani ha finalmente il suo riconoscimento ufficiale”, commenta **Letizia Perini**, assessora alle politiche giovanili del Comune di Firenze. “Una lingua nasce, cambia, si rinnova e sicuramente motori indiscussi di questa evoluzione sono i neologismi inventati dai giovani o portati nel linguaggio comune dai grandi cambiamenti, come quello innescato dai social. Capire i giovani e seguirli nei loro discorsi non è sempre facile ma è fondamentale per aiutarli nella loro crescita come cittadini”.

“È con grande orgoglio e sincera felicità che rinnoviamo il nostro sostegno a *Parole in Cammino*”, è il commento di **Tiziana Rocca**, direttrice artistica del Taormina Film Festival e ideatrice e direttrice del Filming Italy Sardegna Festival, che aggiunge: “Crediamo fortemente nel valore di iniziative come questa, capaci di unire, attraverso la lingua, giovani provenienti da ogni parte del nostro Paese offrendo loro uno spazio di confronto, di crescita e di riflessione. La lingua italiana è un patrimonio culturale che ci rappresenta e ci unisce, ed è fondamentale promuoverne un uso consapevole, inclusivo e aperto alle diversità che arricchiscono la nostra società. Il progetto sulla “parola giovanile dell'anno che promuoveremo nei nostri due festival valorizza il linguaggio come strumento di integrazione, di rispetto e di dialogo, in linea con i principi e gli obiettivi che le nostre manifestazioni perseguono da sempre. Essere al fianco di *Parole in cammino* significa perciò anche investire sul futuro, sui giovani e sulla loro capacità di costruire una società più equa, solidale e culturalmente viva, partendo proprio dalla parola, dal suo significato e dal suo potere. Il nostro augurio è che questa edizione del Festival dell'Italiano e delle Lingue d'Italia sia, ancora una volta, un cammino ricco di scoperte, incontri e nuove consapevolezze”.

“Abbiamo scelto *chill* come parola dei giovani del 2025”, è il commento della **redazione dell'Accademia della Crusca**, non perché sia la più recente ma proprio in virtù del suo

Sedi legali

Vicolo Verdi 1, 03043 Cassino (FR)
Viale Europa 1, 53100 Siena
Frazione Paggese snc, 63095
Acquasanta Terme (AP)
C.F. 90038750601 - P.IVA 02994200604

consolidamento nell'uso e della sua rappresentatività generazionale. In un'epoca caratterizzata da velocità e iperattività, dove la società richiede di essere sempre "sul pezzo", reattivi e produttivi, il linguaggio giovanile risponde con una parola che invita a rallentare, a godersi il momento, a prendersi spazi di autentico relax. *Chill* è una parola rappresentativa di nuove generazioni per le quali la presa di distanza dallo stress, dalle pressioni sociali, la ricerca della tranquillità, dello svago, della libertà dall'ansia sembrano essere valori di riferimento, in cui i giovani si identificano e si riconoscono". Il presidente dell'Accademia, **Paolo D'Achille**, ha scelto invece *aura*, che ha sentito usare dai suoi figli e da una sua nipote acquisita. "Non è una parola nuova: si tratta di un latinismo ben diffuso nella tradizione poetica, ma ormai uscito dall'uso (se non nei significati figurati (cito dal Devoto-Oli)", è il suo commento, "di 'atmosfera', 'suggestione' (*un'aura di serenità, di mistero*) e di 'manifestazione percepibile all'esterno dell'interiorità di una persona' (*un'aura di ingenuo candore le spirava dal volto*), un senso che peraltro, unitamente alla presenza di *nimbo* nel senso di 'aureola', lascia qualche margine di dubbio al fatto che *aureola* derivi direttamente da *aureus*, come tutta la lessicografia sostiene. Ora, per influsso dell'inglese (il termine ha la sua probabile origine nel manga *Dragon Ball*), *aura* è tornata di moda, prima nel calcio e poi nell'uso giovanile dei social, nel senso di 'magnificenza', 'cosa bella', 'cosa di cui vantarsi', spesso seguita da un punteggiato, che è positivo (o, nel caso di reazioni altrui, anche negativo)". "Ho scelto questa parola", continua D'Achille, "perché, stranamente ma fortunatamente, i giovani la usano non con la pronuncia inglese, che sarebbe, più o meno, "òra", ma così come è scritta, "aura". Voglio prendere questa pronuncia come un segnale di una possibile vitalità, presso le ultime generazioni, della nostra tradizione poetica e, anche, della possibilità di difendere, rispetto all'invadenza dell'angloamericano che ci spinge a pronunciare all'inglese voci latine come *plus* e *junior*, la nostra tradizione culturale, senza che ciò comporti l'accettazione di pericolose derive nazionalistiche". "A me, poi", conclude il presidente dell'Accademia della Crusca, «*aura* ricorda l'*aura amorosa* del *Così fan tutte* di Mozart, e la "gemente *aura*, che attorno spira", a cui la verdiana Leonora affida i suoi "sospiri" da "arrecare", "pietosa", al *Trovatore* imprigionato e condannato a morte. Mi illudo così di poter "dialogare" con i miei figli, anche se so bene che non si tratta della condivisione di un codice linguistico comune".

Quello sulla "parola giovanile dell'anno" è un progetto che mi ha da subito affascinato per il coinvolgimento emotivo e l'indagine sociologica che lo sottende" - precisa **Elisa Colella**, presidente della Rete nazionale dei Licei Classici - "e cioè afferrare la chiave del linguaggio, riflesso del pensiero dei giovani con gli innesti emozionali che si riverberano sulla parola, cogliere e premiare l'originalità che risiede nel background di un termine usato finché il nuovo diventa vecchio, secondo la naturale circolarità della vita e delle sue stagioni. Accompagnate dalle motivazioni, le parole in movimento, da *chill* a *cringe*, da *for the plot* a *brain rot*, da *plot twist* ad *amò*, consentiranno di entrare nell'emisfero originale e creativo degli adolescenti, quello slang dai mille colori e dalle ricche sfumature che ci immergerà in un sound comunicativo che sa di autonomia espressiva e ricchezza identitaria, sganciato da pattern emotivi o da percezioni predeterminate. Un progetto ambizioso, questo di Massimo Arcangeli, che intreccia dunque parole

giovanili e lingue d'Italia, alla ricerca incessante di un valore identitario seppur variegato dell'emisfero giovanile. Un patrimonio inestimabile che consegnerà a tutti noi una melodia originale frutto di codici interiori, ricchezza di emozioni, nodi, tormenti e bellezza, attraverso il suono magico della parola”.

Il premio “**Visioni**”, un riconoscimento assegnato a una o più personalità di spicco del panorama nazionale o internazionale con l'importante collaborazione, fra i tanti soggetti pubblici e privati coinvolti, dell'associazione **GiULiA Giornaliste**, verrà assegnato quest'anno, fra gli altri, ai giornalisti e conduttori televisivi **Emma D'Aquino**, **Sigfrido Ranucci** e **Marcello Masi**; ad **Agnese Pini**, direttrice del quotidiano “La Nazione”; al docente universitario **Federico Zappino**, per la sua innovativa ricerca nel campo dei *gender studies*; alle **associazioni di volontari di Sesto Fiorentino** che si sono adoperate per riparare all'alluvione che lo scorso mese ha colpito il Comune toscano, e che verranno insignite anche di un altro riconoscimento (il premio **Giovanni Spadolini**, conferito da **Generatio PRS**); a **Hector Stephano Picoy** e **Matteo Guadagnoli**, la coppia di ragazzi omosessuali che hanno reagito con coraggio, rendendo pubblica la loro vicenda, alla brutale aggressioni subita a Roma da un branco di giovanissimi la notte di Capodanno del 2024. Il premio “Visioni”, nato nel 2015, viene attribuito, di tappa in tappa, a personaggi che si siano distinti nel campo del giornalismo, della cultura, dell'arte, dell'imprenditoria, dello spettacolo, ecc., ed è stato conferito, negli anni, ad Antonio Ricci, Cristina Comencini, Enrico Mentana, Corrado Augias, Barbara De Rossi, Carlo Freccero, Gian Antonio Stella, Lucia Annunziata, Zygmunt Bauman, Sergio Castellitto, Agnes Heller, Luciano Canfora, Piergiorgio Odifreddi, Franco Cardini, Teresa Forcades, Alberto Asor Rosa, Massimo Bernardini, Giorgio Vallortigara, Antonio Presti, Michele Mirabella, Francesco Bruni (regista), Giorgio Colangeli, Mario Martone, Gian Luigi Beccaria, Alessandro D'Avenia, Antonio Scurati, Massimo Cacciari, Vittorio di Trapani, Javier Cercas e tanti altri.

Altri due riconoscimenti itineranti come il premio “Visioni”, il premio “**Firenze in giallo**” e il premio intitolato alla memoria del linguista **Luca Serianni**, verranno assegnati rispettivamente alla scrittrice **Mariolina Venezia** e al classicista **Ivano Dionigi**. Quest'ultimo terrà per l'occasione una lezione dal titolo *È tempo di scholé*. Il premio dedicato a Serianni (“Il segno verde”) è nato ad Ascoli nel 2023 ed è stato allora conferito al critico letterario **Matteo Marchesini**. Un importante (doppio) riconoscimento, il **premio speciale “Il Poggio”** e il **premio speciale “Visioni”**, andrà infine a **Sara Funaro**, sindaca di Firenze.

Dichiara **Stefano Scaramelli**, vicepresidente del Consiglio Regionale della Toscana: “*Parole in Cammino* è un appuntamento importante che vede protagonista il nostro territorio, da Siena a Firenze. Come Consiglio regionale sosteniamo anche questa edizione del Festival che è tra gli eventi più attesi nel panorama culturale toscano. L'obiettivo è coinvolgere tutti e soprattutto i giovani, dei quali ho auspicato il coinvolgimento fin dagli esordi per arrivare insieme a usare

quotidianamente la lingua dell'inclusione che contribuisce ad abbattere i muri e le barriere di violenza”.

“Siamo lieti di poter collaborare per il secondo anno consecutivo alla riuscita di questa iniziativa”, dichiara **Giorgio Fiorenza**, “che vede direttamente coinvolte le ragazze e i ragazzi della nostra scuola per un dialogo con i loro coetanei provenienti da altre realtà scolastiche di tutta Italia. Il nostro ruolo di educatori ci porta inoltre sempre più a confrontarci con realtà virtuali che, in un mondo di apparenze, diventano veri e propri *landmark* per tanti ragazzi e tante ragazze che vivono le proprie esperienze sul sentito dire anziché non sul vissuto in prima persona. Per questo l'Educatore è sempre stato in prima linea nel promuovere iniziative di confronto su temi fondamentali per la crescita come l'inclusione, l'integrazione e la necessità di adottare e promuovere un linguaggio che non sia retaggio di una cultura della violenza o della prevaricazione”.

“Generatio PRS”, dichiara **Damiano Carrus**, “fresca dell'esperienza dell'edizione senese del festival, pone come associazione pone a tutto il mondo politico e istituzionale una questione fondamentale: fare entrare i giovani nella stanza dei bottoni. Il 28 aprile, a Firenze, abbiamo riunito giovani provenienti da tutta Italia, e anche dall'Europa, per dimostrare che ci siamo e abbiamo voglia di imparare, di partecipare, di decidere e migliorare la nostra società. La nostra proposta è creare un Parlamento Giovani in tutta Italia”.

“Il conferimento di questo premio, già assegnato in precedenza alla filosofa antifascista ungherese Agnes Heller”, dichiara **Federico Zappino**, “mi riempie di responsabilità, ben più che di orgoglio o onore. Lo dedico a chiunque lotti per un mondo senza disuguaglianze o oppressioni, né confini. Questo premio, anzi, è già di chiunque lotti in tal senso”.

“Riteniamo imperativo”, dichiarano **Hector Stephano Picoy** e **Matteo Guadagnoli**, “continuare a lottare non solo per noi, ma per quelli che non possono gridare aiuto, per quelli costretti a sottoporsi a “terapie di conversione”, per quelli che denunciano ma non riescono a fare causa, per quelli che hanno paura di vivere, per quelli che non possono lottare più, per quelli che hanno paura di tenersi per mano. Per quelli come noi e per tanti altri, perciò, perché insieme, mano della mano, siamo più forti”.

“Abbiamo aderito con entusiasmo all'iniziativa e anche quest'anno”, fanno sapere da **Unicoop Firenze**. “Siamo molto felici di rinnovare il nostro sostegno al festival **Parole in cammino**, un evento cittadino di grande rilievo culturale, che offre occasioni di riflessione comune sull'importanza della lingua come bene comune da preservare e incontra il nostro impegno sulla cultura. Anche in un momento storico così difficile puntiamo sulla cultura, perché pensiamo che sia un investimento sul futuro, una risorsa essenziale per tenere coesa la nostra comunità. Invitiamo perciò i nostri soci a partecipare al ricco calendario di eventi in programma dal 28 al 30 aprile”.

Sedi legali

Vicolo Verdi 1, 03043 Cassino (FR)
Viale Europa 1, 53100 Siena
Frazione Paggese snc, 63095
Acquasanta Terme (AP)
C.F. 90038750601 - P.IVA 02994200604

“Il 2025 rischia di essere ricordato dalla nostra comunità come un *annus horribilis*, iniziato e proseguito con una escalation di violenza omosessobittransfobica senza precedenti” - è il commento di **Natascia Maesi**, presidente nazionale di Arcigay. “La sensazione è che l’attacco portato alle libertà individuali sia la prova generale di un attacco ben più strutturato alla democrazia e alle libertà collettive e, fra queste, la libertà di manifestare il dissenso. Dobbiamo resistere, non nascondendo la nostra rabbia ma trasformandola in qualcosa di utile. È nostra responsabilità spostare l’opinione pubblica su temi come i diritti umani, che ci riguardano tutt3”.

“Parole in cammino” è in festival a cui **GiULIA Giornaliste** ha aderito convintamente fin dall’inizio per la rilevanza e l’attualità delle tematiche trattate”, afferma **Beatrice Curci**, una delle socie fondatrici di GiULia. “Il premio Visioni rappresenta un importante riconoscimento nei confronti di colleghe e colleghi che si impegnano quotidianamente per un utilizzo corretto del linguaggio di genere. La nostra lingua è ricca di parole, ma ha ancora molto bisogno di ‘parole in cammino’ per abbattere il maschile sovraesteso, negazione dell’identità femminile, soprattutto in ruoli e cariche per troppo tempo esclusivamente appannaggio degli uomini. Il grande lavoro del Festival e del suo direttore artistico, Massimo Arcangeli, va nella stessa direzione dei valori e dell’impegno della nostra associazione. Siamo, quindi, ben felici di far parte di questa bellissima comunità culturale”.

PAROLE IN CAMMINO - FESTIVAL DELL’ITALIANO E DELLE LINGUE D’ITALIA

Il **progetto generale** di **Parole in Cammino**, sviluppato negli anni con il sostegno, il partenariato e la collaborazione di diversi soggetti fra pubblici e privati, è pensato come un **itinerario sull’italiano fra passato, presente e futuro**, senza trascurare il contributo portato alla storia linguistica, sociale, culturale del nostro paese dalle tante **altre “lingue” presenti sul territorio** (dialetti, lingue minoritarie, linguaggi giovanili, lingue di contatto, gerghi tecnologici, ecc.), dalle maggiori lingue di cultura (con riferimento alla traduzione letteraria, alle parole “in viaggio”, ecc.), dalla comunicazione non verbale (la lingua dei segni, il linguaggio del corpo).

Il progetto e la manifestazione hanno sempre avuto come obiettivi prioritari: 1) il coinvolgimento degli studenti e degli insegnanti delle scuole di Firenze, della Toscana e dell’intera penisola; 2) la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e urbanistico del territorio fiorentino, anche periferico, attraverso una serie di percorsi cittadini; 3) la *comprensione* dei luoghi individuati per approfondirne la *conoscenza*, due componenti da sviluppare prioritariamente a favore delle giovani generazioni (e, in prospettiva, di quelle future), per la loro crescita personale e culturale, in collaborazione con le stesse scuole e con le associazioni giovanili presenti sul territorio; 4) le politiche d’inclusione, con particolare riguardo alla popolazione carceraria e agli anziani; 5) le collaborazioni, le contaminazioni e gli scambi di

Sedi legali

Vicolo Verdi 1, 03043 Cassino (FR)
Viale Europa 1, 53100 Siena
Frazione Paggese snc, 63095
Acquasanta Terme (AP)
C.F. 90038750601 - P.IVA 02994200604

competenze tra i diversi operatori culturali (pubblici e privati) per una valorizzazione delle ricchezze e delle risorse locali. Tra le attività proposte negli anni: conferenze, incontri, staffette letterarie, letture ad alta voce, collegamenti video in diretta, laboratori e seminari pensati espressamente per le scuole e le università, performance artistiche e spettacoli teatrali e musicali, destinati al largo pubblico, in cui le arti potesse incontrarsi con le lingue e i linguaggi, eventi da realizzare presso punti di ristorazione. Altri eventi culturali rivolti o dedicati ai giovani hanno riguardato le culture e le pratiche comunicative con riferimento ai loro linguaggi e alle loro interfacce, a Internet e ai social network e alle nuove forme di identificazione e di esclusione che stanno generando (anche con l'obiettivo di lavorare per un modello di comunicazione quasi-mediata con cui gestire le aggressioni verbali e di contribuire alla costruzione di buone pratiche per l'interazione a distanza).

La partecipazione è gratuita e l'accesso agli eventi in base alla disponibilità delle sale.

Per la partecipazione agli incontri che si terranno alla Biblioteca delle Oblate, via dell'Oriuolo 24, è necessario prenotarsi ai seguenti link:

Sala Storica Dino Campana, 28 aprile:

<https://servizi.055055.it/flores-frontoffice/#/FIRENZE/reservation/new/DOJV2>

Sala Storica Dino Campana 29

aprile: <https://servizi.055055.it/flores-frontoffice/#/FIRENZE/reservation/new/GP5WO>

Sala Conferenze Sibilla Aleramo 30 aprile:

<https://servizi.055055.it/flores-frontoffice/#/FIRENZE/reservation/new/EQQJ8>

Festival dell'Italiano

Firenze, 28-30 aprile 2025

28 aprile

Consiglio regionale della Toscana, palazzo Panciatichi, via Cavour 2, Sala Auditorium

Ore 9.00

Saluti istituzionali

Antonio Mazzeo, presidente del Consiglio Regionale della Toscana (CRT)

Stefano Scaramelli, vicepresidente del CRT

Ore 9.15

Sedi legali

Vicolo Verdi 1, 03043 Cassino (FR)
Viale Europa 1, 53100 Siena
Frazione Paggese snc, 63095
Acquasanta Terme (AP)
C.F. 90038750601 - P.IVA 02994200604

Sofia Canovaro e Andrea Nardoni, *Youth Democracy in Action. Dei giovani, dai giovani, per i giovani*

a cura di **Generatio PRS**

Presentazione del PRST nell'occasione dei 25 anni dalla sua nascita, dell'associazione libera, democratica e apartitica Generatio PRS (GenPRS) per la rappresentanza studentesca e del progetto di istituzione di organi di rappresentanza giovanile regionale, provinciale o comunale sul modello del PRST, con l'obiettivo di garantire ai giovani e agli studenti di tutta Italia la possibilità di far sentire la loro voce, e di farla arrivare alle istituzioni, attraverso le loro assemblee.

Ore 9.30

Viviana Castelli, *Vita da equilibristi. Storie ed emozioni di ragazzi plusdotati*

Con la partecipazione delle studentesse **Sofia Cois, Giulia Martignoni, Matilde Pagnoni, Miriam Ferrario, Sofia Poggiali**

Non si ha la *plusdotazione*: si è *plusdotati*. Essere plusdotati è un modo di essere, di sentire, di vivere che coinvolge l'intera personalità e si esprime in modo personale. Supportare il percorso di crescita dei bambini e dei ragazzi plusdotati ha come obiettivo principale il raggiungimento del loro *ben-essere* e la promozione di una loro reale inclusione. Attraverso i loro racconti e le loro esperienze conosceremo emozioni, vissuti, bisogni che ci parleranno della loro identità e del futuro che immaginano.

Ore 10.15

Lorenzo Coveri, *L'italiano sul pentagramma. Momenti di storia linguistica della canzone nell'Italia unita*

Nel corso degli oltre centocinquant'anni dall'Unità la canzone ha potuto ora precorrere, ora assecondare, ora riflettere lo sviluppo (sociale, culturale, di costume) dei parlanti italiano, sino a costituire un patrimonio di memoria condivisa che ci fa sentire parte di una medesima comunità. Per illustrare a grandi linee gli sviluppi dell'intreccio tra storia linguistica della canzone, storia della lingua italiana e storia d'Italia tout court ci si servirà di esempi significativi di canzoni che hanno "fatto" l'italiano.

Ore 11.00

Vittorio Coletti, *Figure della crisi. Fra lingua, letteratura e società*

In due recenti volumi (*Figure della crisi*, Genova, il Canneto 2023 e 2024) Coletti affronta ambiti sociali di prestigio afflitti oggi da gravissimi problemi. Lo fa esaminandoli dal punto di vista di personaggi che li vivono e soffrono nella concretezza della loro esistenza. Nel primo volume un prete è alle prese con il declino del trascendente e la crescita dell'impegno sociale nella sua religione e un politico è in difficoltà con la sinistra in cui si riconosce, perché vede i diritti civili anteposti a quelli sociali. Nel secondo volume una pm sente, sulla propria pelle di madre sofferente, il

Sedi legali

Vicolo Verdi 1, 03043 Cassino (FR)
Viale Europa 1, 53100 Siena
Frazione Paggese snc, 63095
Acquasanta Terme (AP)
C.F. 90038750601 - P.IVA 02994200604

peso della piega populista del diritto penale e un professore universitario di lettere riflette da un letto d'ospedale sul tracollo della cultura umanistica.

Ore 11.45

Alberto Botarelli, *L'italiano e la diplomazia culturale*

Una riflessione sui vari modi in cui le istituzioni, e i vari organismi preposti, possano contribuire allo sviluppo della diplomazia culturale nel nostro paese. Per una nuova visione della diplomazia culturale, rispetto alle forme tradizionali sviluppate negli anni '70, risalendo alle origini del fenomeno in area toscana (con particolare riferimento al lavoro ed alla vita di Caterina de' Medici).

Introduce **Massimiliano Bellavista**

Ore 12.15

Premio "Visioni" a **Emma D'Aquino**

Introduce il trio d'archi composto da **Matilde Fubiani**, **Pavlos Misirlis** ed **Emma Pancini**, componenti del quartetto Ixia del Conservatorio fiorentino Luigi Cherubini, che eseguirà l'inno europeo

Conduce **Beatrice Curci**

Premiano **Sofia Canovaro**, presidente del PRST, e **Andrea Nardoni**, co-moderatore di GenPRS

Biblioteca delle Oblate, via dell'Oriuolo 24, Sala Storica Dino Campana

Per la partecipazione agli incontri che si terranno alla **Biblioteca delle Oblate** è necessario prenotarsi al link:
<https://servizi.055055.it/flores-frontoffice/#/FIRENZE/reservation/new/DOJV2>

Youth Democracy in Action. Parlamenti dei giovani, dai giovani, per i giovani
a cura di **GenPRS**

Ore 15.00

Saluti istituzionali

Intervengono **Sofia Canovaro** e **Andrea Nardoni**, co-moderatori di GenPRS; **Eugenio Giani**, presidente della regione Toscana; **Letizia Perini**, assessora alle Politiche Giovanili del Comune di Firenze; **Mirco Ruffilli**, presidente del Consiglio del Quartiere 1 di Firenze; **Filippo Ferraro**, presidente del Consiglio del Quartiere 5 di Firenze, **Matteo Francesconi**, coordinatore di ANCI Giovani Toscana, **Cosimo Guccione**, presidente del Consiglio comunale di Firenze

Ore 15.15

Le crisi del parlamentarismo e delle democrazie occidentali

Sedi legali

Vicolo Verdi 1, 03043 Cassino (FR)
Viale Europa 1, 53100 Siena
Frazione Paggese snc, 63095
Acquasanta Terme (AP)
C.F. 90038750601 - P.IVA 02994200604

Intervengono **Flaviana Cercuozi**, responsabile dell'area Diritto Costituzionale della rivista "Ius in itinere"; **Asia Salati**, responsabile del Gruppo Giovani 121 Amnesty International di Firenze; **Matteo Mazzoni**, direttore dell'Istituto Storico Toscano della Resistenza
Modera **Francesco Galanti**

Ore 15.45

Storia del PRST, 25 anni di democrazia giovanile in Toscana

Intervengono **Massimo Batoni**, ex dirigente scolastico; **Sofia Canovaro**, presidente del PRST; **Antonio Mazzeo**, presidente del CRT; **Riccardo Nencini**, ex presidente del CRT; **Enrico Cecchetti**, vicepresidente del CRT; **Daniela Lastri**, ex consigliera del CRT

Modera **Eduardo Romagnoli**

Ore 16.30

Premio "Visioni" a **Sigfrido Ranucci**

Premiano **Sofia Canovaro** e **Andrea Nardoni**, co-moderatori di GenPRS

Ore 17.00

Le prospettive per una politica vicina ai giovani e il Parlamento Nazionale dei Giovani

Intervengono **Carlo Gilistro**, deputato dell'Assemblea Regionale Siciliana; **Umberto Guiso**, coordinatore dell'Unione delle Consulte Giovanili Italiane (UCGI); **Lucrezia Iurlaro**, presidente dell'associazione "Tocca a Noi"; **Kleoniki Valleri**, vicepresidente dell'associazione "Le Discipline"; **Stefano Guarnieri**, Fondazione Lorenzo Guarnieri; **Francesca Basanieri**, presidente della Commissione Pari Opportunità della regione Toscana; **Haripriya Devi Ghoorun**, associazione "Dalla Parte Giusta della Storia"; **Maurizio Pascucci**, Fondazione Antonino Caponnetto
Moderano **Letizia Sanapo** e **Giulia Viganò**

Ore 17.45

La rappresentanza giovanile in Italia

Intervengono **Aurora Baccioli**, presidente del coordinamento regionale della Consulta Provinciale degli Studenti (CPS); **Ilaria Nicosia**, presidente del Consiglio dei Giovani della Valle d'Aosta; **Marco Cavaliere**, presidente del Forum dei Giovani del Comune di Napoli; **Giulio Delle Donne**, consigliere municipale del Comune di Napoli; **Mariaelena De Stefano**, assessora al Forum dei Giovani del Comune di Napoli; **Giulia Pizzin**, rappresentante dell'UCGI per il Veneto; **Pietro Gentili**, coordinatore del Forum

Sedi legali

Vicolo Verdi 1, 03043 Cassino (FR)
Viale Europa 1, 53100 Siena
Frazione Paggese snc, 63095
Acquasanta Terme (AP)
C.F. 90038750601 - P.IVA 02994200604

Giovanile dell'Elba; **Martina Ricci**, Consulta dei Giovani di San Casciano; **Adelin Dan Alixei**, responsabile della Consulta dei Giovani di Greve in Chianti; **Helga Mecatti**, responsabile della Consulta Giovani Scarperia e San Piero; **Geraldina Fietcher**, direttrice di "Generazione News"
Modera **Alice Oreti**

Ore 18.45

Le rappresentanze giovanili in Europa e nel mondo

Intervengono **Jonas Du Bois** e **Mouna Alami**, membri della Federazione Svizzera dei Parlamenti dei Giovani (FSPG); **Sébastien Fréchette**, primo ministro del Parlamento dei Giovani del Manitoba (Canada); **Charles Coudoré**, segretario generale dell'associazione Cercle Agénor

Modera **Leonardo Lucchesi**

29 aprile

Educandato SS. Annunziata, piazzale del Poggio Imperiale 1

Ore 10.00

Massimo Arcangeli, *Lingue a perdere. Il trap e la violenza contro le donne*

Dovrebbero essere testi per musica come tanti, sebbene non proprio pensati per innocue o disimpegnate "canzonette", e invece quelli intonati da tanti (t)rapper sembrano piuttosto testi degni di una gang. Una selvaggia selva del (t)rap che con la scusa della libertà d'espressione o della licenza di rima diffonde, in assenza di qualunque filtro narrativo di disambiguazione (o del necessario distanziamento emotivo dalle storie e dai personaggi, di volta in volta, agenti o narranti), messaggi sessisti e omofobi assorbiti e ritrasmessi in continuazione dal *music system* come niente fosse. Fedez, Emis Killa, Fabri Fibra, Gué Pequeno e tanti altri: tutti, chi più e chi meno, nemici "di testo" annunciati (e acclamati) dei gay e delle donne. I primi, quando va bene, vengono denigrati, sbeffeggiati o insultati. Le seconde sono trattate da oggetto sessuale, anche qui nella migliore delle ipotesi, per il solito piacere del solito maschio dominatore e prevaricatore.

Ore 10.45

Federico Faloppa, *Lingua e discriminazioni: questioni, sfide, proposte*

Woke, cancel culture, non si può più dire niente... Parole ed espressioni usate (spesso a casaccio) per denunciare una presunta "dittatura" del famigerato "politicamente

Sedi legali

Vicolo Verdi 1, 03043 Cassino (FR)
Viale Europa 1, 53100 Siena
Frazione Paggese snc, 63095
Acquasanta Terme (AP)
C.F. 90038750601 - P.IVA 02994200604

corretto”. Quando invece – la cronaca ci insegna – oggi vince chi insulta di più e meglio, chi la spara più grossa, chi punta il dito contro le minoranze, e le loro alleanze, facendole diventare un nemico in nome del “popolo”. Che – aizzato da anni di retoriche xenofobe e securitarie – vede soprattutto nelle persone migranti e richiedenti asilo da un lato e nelle nuove cittadinanze dall’altro i suoi antagonisti principali, da discriminare, respingere, espellere. Pur non limitandosi a fatti linguistici questa discriminazione viene spesso trasmessa attraverso la lingua, tanto per mezzo di espressioni esplicitamente spregiative, quanto in modi più impliciti, attraverso usi idiomatici, sottili atti di esclusione, micro-aggressioni. Quanto, proprio attraverso la lingua e la riflessione linguistica, possiamo e vogliamo immaginare e costruire una società che contrasti – e non alimenti – xenofobia, marginalizzazione, esclusione?

Ore 11.30

Premio Luca Serianni (“Il segno verde”) a **Ivano Dionigi**
Premia **Giorgio Fiorenza**

Ore 12.00

Premio Firenze in giallo
a **Mariolina Venezia**
Premia **Fabio Mundadori**

Pausa pranzo

Biblioteca delle Oblate, via dell’Oriuolo 24, Sala Storica Dino Campana
Per la partecipazione agli incontri che si terranno alla **Biblioteca delle Oblate** è necessario prenotarsi al link:
<https://servizi.055055.it/flores-frontoffice/#/FIRENZE/reservation/new/GP5WO>

Ore 15.15

Introducono **Francesco Galanti**, cofondatore di GenPRS, e **Leonardo Lucchesi**, membro di GenPRS e dirigente dell’International Association for Political Science Students (IAPSS) dell’Università di Firenze

Ore 15.30

Luciana De Laurentiis, *Parole che includono, aziende che evolvono. Il linguaggio consapevole e inclusivo come motore di coesione e innovazione*
In un mondo sempre più interconnesso, in cui l’incontro tra differenze può creare nuovo valore, il linguaggio utilizzato dalle aziende nella comunicazione interna ed esterna può contribuire a diffondere una cultura più equa e rispettosa. Partendo dall’esperienza maturata nell’*Osservatorio permanente del linguaggio consapevole e inclusivo*

Sedi legali

Vicolo Verdi 1, 03043 Cassino (FR)
Viale Europa 1, 53100 Siena
Frazione Paggese snc, 63095
Acquasanta Terme (AP)
C.F. 90038750601 - P.IVA 02994200604

l'intervento accenderà una riflessione sulle sfide aziendali legate a questi temi e offrirà spunti per individuare possibili soluzioni.

Ore 16.00

Giovanna Frosini, Monica Alba, Valentina Iosco, Chiara Murru, *Un filo di parole. L'italiano del cibo in un progetto innovativo*

Tre anni di ricerche, la collaborazione fra quattro università, un nutrito gruppo di ricercatori e ricercatrici, l'impiego delle più avanzate risorse delle *Digital Humanities*: tutto questo ha portato a AtLiTeG, *l'Atlante della lingua e dei testi della cultura gastronomica italiana dall'età medievale all'Unità*, un progetto innovativo e unico nel suo genere, che per la prima volta studia in maniera approfondita e articolata la cultura e la lingua del cibo in Italia dal Medioevo alla fine dell'Ottocento. Ideato e diretto da Giovanna Frosini, AtLiTeG si esprime in un *corpus* di oltre 50 testi e 18mila ricette, in un Vocabolario digitale di 400 parole, dettagliatamente studiate, in un Atlante che colloca le parole e i testi nello spazio geografico della penisola italiana: tutto liberamente accessibile al portale www.atliteg.org. L'intervento delle ricercatrici di AtLiTeG mostrerà le potenzialità del progetto, e guiderà gli ascoltatori nel mondo meraviglioso e straordinario delle parole del cibo, che permetteranno di conoscere la varietà e la ricchezza della cultura gastronomica italiana. Tra storia e geografia, dagli antichi ricettari manoscritti ai grandi trattati del Cinquecento e del Settecento, non mancheranno le sorprese legate alle origini delle parole, alla loro diffusione, ai cambiamenti di significato; e molte, interessanti scoperte.

ORE 16.45

Premio "Visioni" a Marcello Masi

Premia Fabio Di Nicola

Ore 17.45

Antonio Covello, *Lingua e musica. Il genere trap (e i "precedenti")*

Con la partecipazione delle studentesse **Beatrice Battista** e **Greta Marchitello**

Una breve riflessione di un insegnante, su un genere musicale da cui non è attratto, e di due studentesse, che lo ascoltano con diversi interessi, ma comunque con senso critico. A scuola l'indagine del legame fra parole e musica costituisce un aspetto rilevante della formazione; quindi, non solo i testi vanno studiati e contestualizzati, ma pure il sonoro va sottoposto a critica: per la pervasività, che sempre più caratterizza la musica, e per l'intensità.

18.30 Premio "Visioni" a **Hector Stehpan Picoy** e **Matteo Guadagnoli**

Sedi legali

Vicolo Verdi 1, 03043 Cassino (FR)
Viale Europa 1, 53100 Siena
Frazione Paggese snc, 63095
Acquasanta Terme (AP)
C.F. 90038750601 - P.IVA 02994200604

Coordinano **Francesco Galanti**, cofondatore di GenPRS, e **Leonardo Lucchesi**, membro di GenPRS e dirigente dell'International Association for Political Science Students (IAPSS) dell'Università di Firenze

Premia **Massimo Arcangeli**

30 aprile

Educandato SS. Annunziata, piazzale del Poggio Imperiale 1

Ore 9.00

Premio "Visioni" ad **Agnese Pini**

Premia **Giorgio Fiorenza**

Ore 9.30

Fabrizio Acanfora, *Il linguaggio oltre l'inclusione*

Il linguaggio è uno strumento collettivo; interpretarlo in termini di inclusione rischia di riprodurre il paternalismo insito in questa prospettiva. Affinché il linguaggio possa essere spazio di dignità, autorappresentanza e autodeterminazione è necessario superare la polarizzazione delle guerre culturali e affrontare le disuguaglianze strutturali e sistemiche che ne condizionano l'uso e la percezione. Solo riportando il discorso oltre la dimensione individualistica e recuperando la coralità della narrazione sociale, possiamo restituire alle persone il potere di definire se stesse e il mondo che abitano.

Ore 10.15

Patrizia Bertini, *Il linguaggio giovanile di studenti universitari romani*

Partendo da una ricerca portata avanti nell'Università LUMSA di Roma si cercherà di capire se e in quali forme il "linguaggio giovanile" si presenti ancora come una varietà fortemente caratterizzata, o se davvero si stia esaurendo la sua "vena" creativa per effetto di un processo di omologazione, basato su modelli trasmessi attraverso i social media. Ci si focalizzerà sui tratti innovanti presenti nel "giovanesco", puntando l'attenzione anche sugli elementi linguistici locali che non di rado colorano le espressioni linguistiche dei più giovani.

Ore 11.00

Premio speciale "Il Poggio" a **Sara Funaro**

Premia **Giorgio Fiorenza**

Ore 11.30

Marco Natale, *Il linguaggio dell'odio nell'età evolutiva. Tra prevenzione e repressione*

Sedi legali

Vicolo Verdi 1, 03043 Cassino (FR)
Viale Europa 1, 53100 Siena
Frazione Paggese snc, 63095
Acquasanta Terme (AP)
C.F. 90038750601 - P.IVA 02994200604

L'intervento, anche tenendo conto degli effetti prodotti dai social network, in quanto veicoli di diffusione di massa del fenomeno, si concentrerà sulla prevenzione e sulla repressione del linguaggio dell'odio in quanto compiti fondamentali della famiglia e delle varie istituzioni (politiche e scolastiche).

Ore 12.15

Giulio Carlo Pantalei, *Una lingua per cantare. Gli scrittori italiani e la musica leggera*

A partire dal suo ultimo saggio, uscito per Einaudi, lo scrittore e musicista Giulio Carlo Pantalei ricostruirà una pagina sorprendente nella cultura del secondo '900: il contributo decisivo dei maggiori scrittori italiani - Pasolini, Calvino, Caproni e Fortini in testa - nel plasmare la canzone d'autore e il cantautorato, con esperimenti originali rivelatisi fondamentali per i giovani De André, Guccini, Tenco, De Gregori e Battiato.

Pausa pranzo

Biblioteca delle Oblate, via dell'Oriuolo 24, Sala Conferenze Sibilla Aleramo
Per la partecipazione agli incontri che si terranno alla **Biblioteca delle Oblate** è necessario prenotarsi al link:

<https://servizi.055055.it/flores-frontoffice/#/FIRENZE/reservation/new/EQQJ8>

Ore 14.30

Autonomia universitaria, libertà didattica e di ricerca, identità di genere. In preparazione dei futuri Stati Generali

Introduce **Nataschia Maesi**, presidente nazionale di Arcigay

Intervengono **Silvia Antosa, Ludovica Bernazza, Isa Borrelli, Maria Paola Fortuna, Orlando Paris, Alessandro Pepe, Elena Peponi, Francesco Quatraro, Antonello Sannino, Raffaella Scelzi, Giuseppe Sofo**

Coordinano **Francesco Galanti**, cofondatore di GenPRS, e **Leonardo Lucchesi**, membro GenPRS, e membro di GenPRS e dirigente dell'International Association for Political Science Students (IAPSS) dell'Università di Firenze

Ore 18.30

Premio "Visioni" a **Emanuele Desole**

Premia **Massimo Arcangeli**

Ore 18.45

Premio "Visioni" a **Federico Zappino**

Premia **Tomaso Montanari**

Sedi legali

Vicolo Verdi 1, 03043 Cassino (FR)
Viale Europa 1, 53100 Siena
Frazione Paggese snc, 63095
Acquasanta Terme (AP)
C.F. 90038750601 - P.IVA 02994200604

Ore 19.15

Premio letterario “Per vie brevi” e premio al liceo Lucio Anneo Seneca di Roma, e agli insegnanti **Laura Testa** e a **Marco Patassini**, per una “Costituzione per la scuola”

Conduce **Massimiliano Bellavista**

Premiano **Pietro Talluri**, consigliere comunale a Barberino Tavarnelle (FI) e membro di GenPRS, e **Francesco Galanti**, cofondatore di GenPRS

Sedi legali

Vicolo Verdi 1, 03043 Cassino (FR)
Viale Europa 1, 53100 Siena
Frazione Paggese snc, 63095
Acquasanta Terme (AP)
C.F. 90038750601 - P.IVA 02994200604